



COMUNE DI MARCON (VE) - PROTOCOLLO			
Anno	Titolo 4	Classe 6	Fascicolo
09 APR. 2014			
N. 7812			
UCC	RAG	OC	RPA

COMUNE DI MARCON

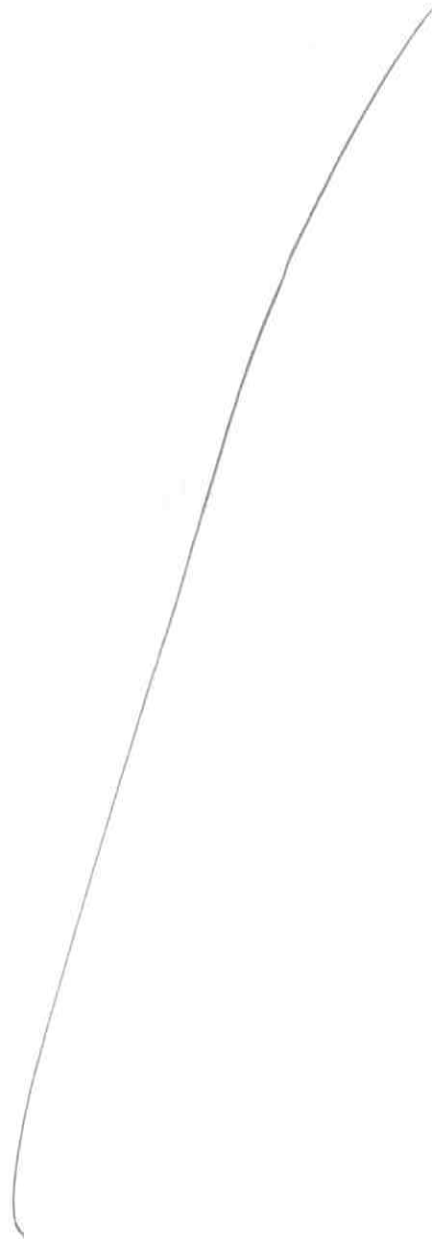
Provincia di VENEZIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione

DOTT. MASSIMO DA RE
DOTT. PAOLO MARCHIORI
DOTT.SSA MARIATERESA DOTTORELLO



Sommario

INTRODUZIONE

- CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari
 - *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2009 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

Analisi delle principali poste

Entrate tributarie

- a) Imposta municipale propria – Imposta comunale sugli immobili-
- b) Tares

Contributo per permesso di costruire

Trasferimento dallo Stato e da altri enti

Entrate extratributarie

- a) Proventi dei servizi pubblici
- b) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- c) Proventi beni dell'ente

Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Utilizzo plusvalenze

Spese correnti

- a) Spese per il personale
- b) Spese per acquisto beni, formazione e prestazione di servizi
- c) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Spese in conto capitale

Servizi per conto terzi

Indebitamento e gestione del debito

Strumenti di finanza derivata

Contratti di leasing

Limitazioni art. 146 legge 228/2012

- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

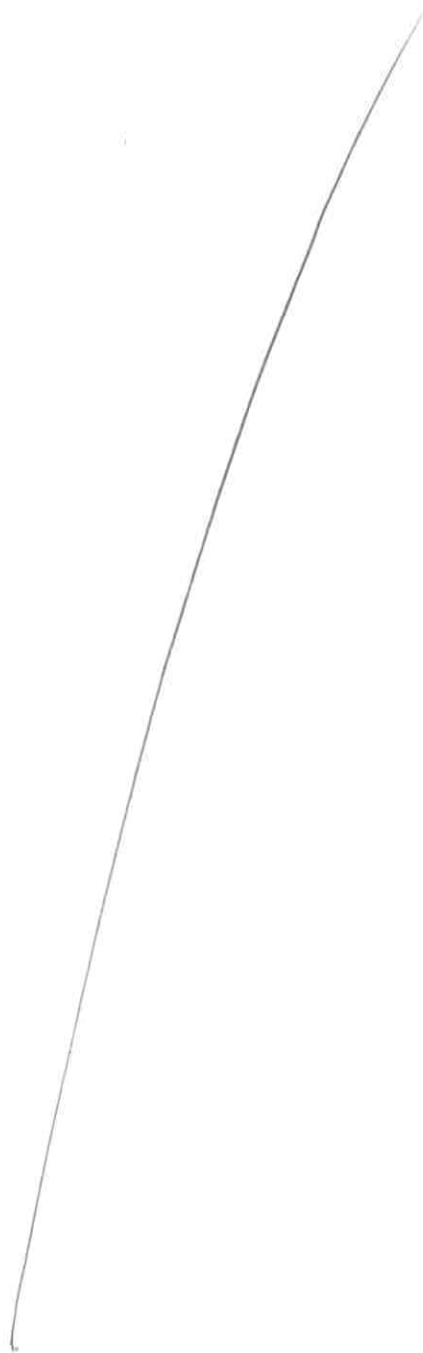
CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI





INTRODUZIONE

I sottoscritti Revisori Dott. Massimo Da Re, Dott. Paolo Marchiori e Dott.ssa Dottorello Mariateresa nominati con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 30.07.2012;

- ♦ ricevuta in data 03.04.2014 la Relazione illustrativa al Rendiconto Finanziaria 2013, approvata con delibera della Giunta comunale n. 39 del 03.04.2014 e altresì la Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 09/04/2014 con cui è stato modificato il conto del patrimonio;
- ♦ esaminati i seguenti allegati:
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Conto del patrimonio;

VISTA la proposta di delibera consiliare n. 31 del 05.04.2014 ad oggetto "Approvazione Rendiconto finanziario 2013" corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 81 del 26.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili e l'inventario generale;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013) ;
- il prospetto di conciliazione;
- deliberazione di Giunta comunale n. 103 del 06.06.2013 sulla ricognizione ai sensi dell'art. 4 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95 e convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012 n. 135 e dell'art. 14, comma 32 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni in legge 30 luglio, n. 122, ad oggetto "Art. 33 del D.Lgs. 165/2001 – Verifica eccedenza personale – Anno 2013";
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del Patto di Stabilità Interno;
- SIOPE: verifica quadratura dati Banca d'Italia e scritture contabili ai sensi dell'art. 2, Decreto n. 38666 del 23/12/2009;
- elenco spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente nell'anno 2013 (*articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138*);
- verifica dei debiti e dei crediti reciproci delle Società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. n.95/2012;



- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione approvate nel corso dell'esercizio finanziario e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 27/01/1999 così come modificato dalla delibera di Consiglio n. 48 del 29/11/2010;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L.;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

- L'Organo di Revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L con delibera consiliare n. 81 in data 26.09.2013;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., 770 Ordinario e Semplificato quale sostituto d'imposta e Unico Enti non commerciali ;
 - che con deliberazione di Giunta n. 38 del 03.04.2014 si è provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature that appears to be 'P. U.' and several other initials.

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi nell'esercizio finanziario n. 1.591 reversali e n.3.000 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. non sono stati effettuati nel corso dell'esercizio finanziario;
- nel corso del 2013 l'Ente non è ricorso all'indebitamento. Si precisa peraltro che, nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D.Lgs. n. 267/00, ciò sarebbe stato possibile rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Conto del tesoriere dell'Ente, Banca Popolare di Vicenza filiale di Marcon (VE), redatto il 31.12.2013 e registrato al prot. n. 2573/2014 in data 06.02.2014.
- l'Ente locale dovrà trasmettere alla competente Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto il conto del Tesoriere della propria gestione di cassa e il Conto dell'Economo.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			7.226.993,73
RISCOSSIONI	1.136.760,28	8.718.944,48	9.855.704,76
PAGAMENTI	2.595.793,83	8.839.023,83	11.434.817,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			5.647.880,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			5.647.880,83

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	6.828.869,17	0,00
Anno 2012	7.226.993,73	0,00
Anno 2013	5.647.880,83	0,00

P. de
PD *LC*

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro -55.187,03 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	11.722.665,91
Impegni	(-)	11.777.852,94
Totale disavanzo di competenza		-55.187,03

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	8.718.944,48
Pagamenti	(-)	8.839.023,83
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-120.079,35
Residui attivi	(+)	3.003.721,43
Residui passivi	(-)	2.938.829,11
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	64.892,32
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-55.187,03

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	10.344.387,57
Spese correnti	-	9.684.376,58
Spese per rimborso prestiti	-	234.375,43
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	425.635,56
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2012 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	-
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	-
Totale gestione corrente	<i>+/-</i>	425.635,56

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	560.803,46
Avanzo 2012 applicato al titolo II	+	580.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	-	-
Spese titolo II	-	1.041.626,05
Totale gestione c/capitale	<i>+/-</i>	99.177,41
Saldo gestione corrente e c/capitale	<i>+/-</i>	524.812,97

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative

spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	90.008,00	90.008,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	36.804,49	36.804,49
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per trasferimenti straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione aree		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	51.000,00	51.000,00
Per contributi in conto capitale/oneri	493.334,41	394.157,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	671.146,90	571.969,49

P. U. e. s. s.
DD

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro **2.037.358,85** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			7.226.993,73
RISCOSSIONI	1.136.760,28	8.718.944,48	9.855.704,76
PAGAMENTI	2.595.793,83	8.839.023,83	11.434.817,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			5.647.880,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			5.647.880,83
RESIDUI ATTIVI	1.637.339,51	3.003.721,43	4.641.060,94
RESIDUI PASSIVI	5.312.753,81	2.938.829,11	8.251.582,92
Differenza			-3.610.521,98
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			2.037.358,85
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		241.557,60
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		1.566.515,79
	Fondi di ammortamento		-
	Fondi non vincolati		229.285,46
	Totale avanzo		2.037.358,85

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	11.722.665,91
Totale impegni di competenza	-	11.777.852,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-55.187,03

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	489.293,95
Minori residui passivi riaccertati	+	1.746.476,93
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.257.182,98

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-55.187,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.257.182,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		580.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		255.362,90
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		2.037.358,85

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

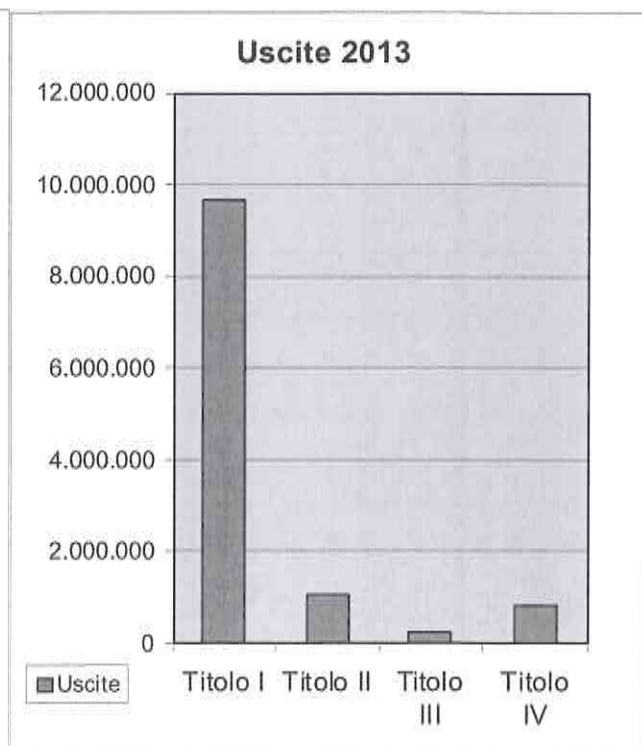
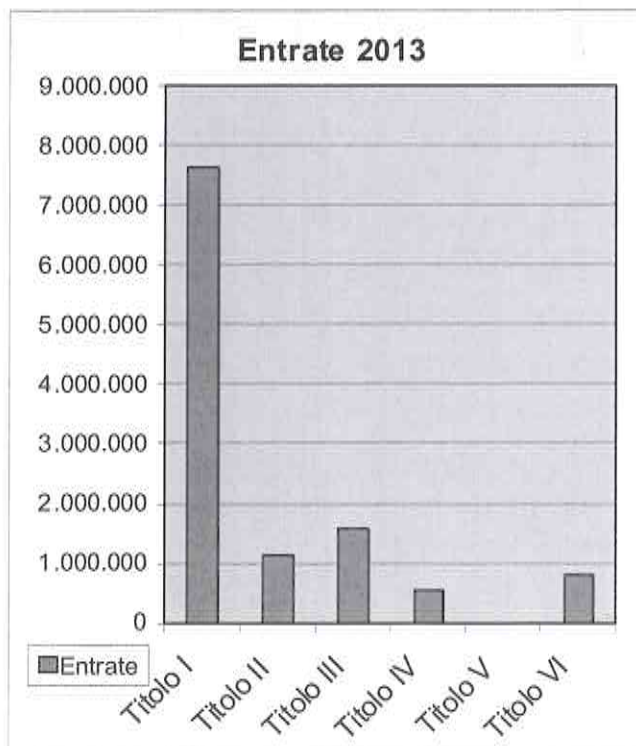
	2011	2012	2013
Fondi vincolati	98.132,25	224.415,17	241.557,60
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	341.104,11	191.669,18	1.566.515,79
Fondi di ammortamento	-	-	-
Fondi non vincolati	78.123,42	419.278,55	229.285,46
TOTALE	517.359,78	835.362,90	2.037.358,85

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate	<i>Previsione iniziale (a)</i>	<i>Previsione Assestata 2013 (b)</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza (a-b)</i>	<i>Scostam. (a-b)/a</i>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	8.433.741,11	7.606.837,77	7.617.974,58	-826.903,34	-10%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	341.936,60	1.195.609,98	1.135.556,13	853.673,38	250%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.548.069,60	1.530.307,44	1.590.856,86	-17.762,16	-1%
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	934.700,00	934.700,00	560.803,46		
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	200.000,00	200.000,00			
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/terzi	2.000.000,00	2.054.642,51	817.474,88	54.642,51	3%
Avanzo di amministrazione applicato	15.000,00	580.000,00		565.000,00	----
Totale	13.473.447,31	14.102.097,70	11.722.665,91	628.650,39	5%

Spese	<i>Previsione iniziale (a)</i>	<i>Previsione Assestata 2013 (b)</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza (a-b)</i>	<i>Scostam. (a-b)/a</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	10.089.371,88	10.029.482,36	9.684.376,58	-59.889,52	-1%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	949.700,00	1.583.597,40	1.041.626,05	633.897,40	67%
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	434.375,43	434.375,43	234.375,43		
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/terzi	2.000.000,00	2.054.642,51	817.474,88	54.642,51	3%
Totale	13.473.447,31	14.102.097,70	11.777.852,94	628.650,39	5%



b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.163.193,02	5.646.720,48	7.617.974,58
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	379.588,89	398.391,62	1.135.556,13
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.475.562,28	1.637.005,53	1.590.856,86
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.159.759,79	1.117.651,62	560.803,46
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.294.485,29	677.844,58	817.474,88
Totale Entrate		11.472.589,27	9.477.613,83	11.722.665,91
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	7.804.892,03	7.272.182,49	9.684.376,58
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.413.317,89	1.102.702,51	1.041.626,05
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	232.990,09	356.823,17	234.375,43
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.294.485,29	677.844,58	817.474,88
Totale Spese		11.745.685,30	9.409.552,75	11.777.852,94
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-273.096,03	68.061,08	-55.187,03
Avanzo di amministrazione applicato (B)		280.342,03	418.895,61	580.000,00
Saldo (A) +/- (B)		7.246,00	486.956,69	524.812,97

P. U. M.

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge n.183 del 11 novembre 2011, modificato dalla Legge n. 220/2011 (Legge sulla Stabilità 2012) e integrato dal D.L. N.120/2013: Si riporta la certificazione firmata dal Collegio, oltre che dal Responsabile Finanziario e dal Rappresentante legale, che riporta la seguente risultanza:

Gli importi sono espressi in migliaia di Euro

PATTO DI STABILITÀ 2013		
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	10.885	
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	10.198	
SALDO FINANZIARIO	687	
SALDO OBIETTIVO FINALE	540	
DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	147	

La certificazione è stata inoltrata al Ministero dell'economia e delle finanze per via telematica all'indirizzo <http://www.pattostabilita.rgs.tesoro.it/Patto/>.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Corte dei Conti –Sezione Autonomie nell'adunanza del 14 ottobre 2013 ha approvato la delibera n. N. 23 /SEZAUT/2013/INPR, nella quale, in seguito alla proroga del termine per l'approvazione del bilancio previsionale al 30 novembre 2013, dispone la sospensione dei questionari annessi alle "Linee Guida EE.LL. al Bilancio di Previsione 2013", ai sensi dell'art. 1, comma 168, della Legge 266/2005, rimandando l'invio unitamente al Rendiconto 2013.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra rendic.e prev.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I. Imposta Comunale sugli Immobili	199.468,38	204.500,00	255.016,84	50.516,84
I.M.U. Imposta Municipale Propria	2.386.832,68	2.790.000,00	1.326.980,27	-1.463.019,73
Addizionale IRPEF	1.120.000,00	1.673.968,00	1.712.537,31	38.569,31
Addizionale sul consumo di energia elettrica	14.851,17	5.000,00	4.690,87	-309,13
Compartecipazione IRPEF				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	277.913,67	280.000,00	264.944,68	-15.055,32
Altre imposte	207.106,85		9.073,66	9.073,66
Totale categoria I	4.206.172,75	4.953.468,00	3.573.243,63	-1.380.224,37
Categoria II - Tasse				
Tributo Tariffa Igiene Ambientale		2.519.435,00	2.399.462,00	-119.973,00
TOSAP	41.877,37		7.518,47	7.518,47
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse	8.657,97			
Totale categoria II	50.535,34	2.519.435,00	2.406.980,47	-112.454,53
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.230,03	10.000,00	6.516,47	-3.483,53
Fondo sperimentale riequilibrio	1.379.782,36	950.838,11		-950.838,11
Fondo solidarietà Comunale			1.612.901,26	
Altro			18.332,75	
Totale categoria III	1.390.012,39	960.838,11	1.637.750,48	676.912,37
Totale entrate tributarie	5.646.720,48	8.433.741,11	7.617.974,58	-815.766,53

L'Organo di Revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

P. U. .



	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	204.500,00	212.164,32	130.643,96
Recupero evasione altri tributi			
Totale	204.500,00	212.164,32	130.643,96

a) Imposta Municipale Unica 2013 - Imposta comunale sugli immobili

La legge di stabilità per il 2013 all'art. 1, comma 380 dell'articolo unico dispone, per i soli anni 2013 e 2014, che per garantire l'attribuzione ai comuni del gettito dell'IMU, è soppressa la riserva allo Stato, prevista dal comma 11 del d.l. n. 201 del 2011.

L'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'applicazione "*in via sperimentale*" dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.)

L'imposta interessa i **fabbricati**, compresa l'**abitazione principale e sue pertinenze**, i **fabbricati rurali**, le **aree fabbricabili** ed i **terreni agricoli**.

L'IMU sostituisce:

- l'imposta Ici;
- l'imposta sul reddito delle persone fisiche e relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari a beni non locati (gli immobili di proprietà dei privati saranno assoggettati all'Irpef e addizionali solo se locati).

E' prevista la creazione di un nuovo fondo, Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), alimentato con una parte del gettito IMU di competenza dei comuni, da ripartire con modalità fissate con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Tale fondo garantisce una distribuzione equa delle risorse disponibili.

La norma ha, altresì, disposto che l'intero gettito IMU sia di competenza dei comuni, con eccezione di una quota che, come approfondiremo, va ad alimentare il FSC e dell'imposta sugli immobili di categoria D, il cui gettito è di spettanza dello Stato.

Successivamente con D.L. n. 35/2013 e del D.L. n. 133/2013 è stata soppressa l'IMU relativa all'abitazione principale e dei terreni agricoli solo sulla prima rata del 2013.

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Categoria I - Imposte	2010	2011	2012	2013
I.C.I. Imposta Comunale Immobili	2.279.999,70	2.230.000,00	0,00	0,00
I.M.U Imposta Municipale Unica	0	0	2.386.832,68	1.326.980,27
I.M.U a contribuzione Fondo Solidarietà Comunale FSC	0	0	0	897.273,90

Trasferimenti dallo Stato per D.L. 35/2013 e D.L.133/2013 relativi all'abolizione dell'imposta Imu prima

casa e terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e IAP, prima rata 2013 sui terreni agricoli (non posseduti da C.D. e IAP) e per la seconda rata per gli immobili delle imprese (c.d. beni merce).

b) Tares

L'ente ha accertato nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.399.462,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tia e di € 119.973,00 di Addizionale provinciale gestione rifiuti (*D. Lgs. 507/1993*). Per disposizione legislative la maggiorazione maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili non è stata iscritta a bilancio. La quota della maggiorazione è riservata allo Stato ed è versata in **unica soluzione unitamente all'ultima rata** del tributo.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente e le rispettive scadenze della rate Tares e della maggiorazione servizi indivisibili.

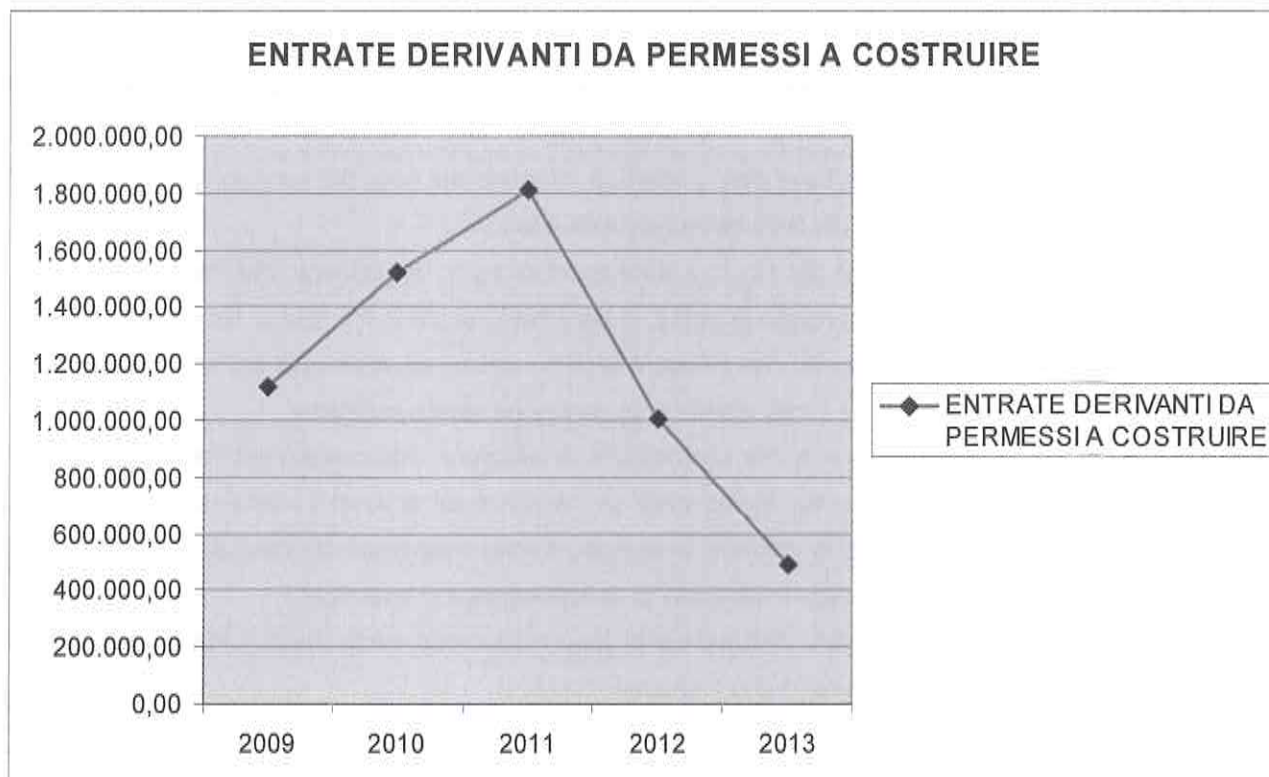
La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

E' stata accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato di parte corrente quale fondo perdite su crediti già prevista nel piano finanziario 2013.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Accertato	1.005.647,56	1.408.175,61	1.814.090,22	1.008.095,64	491.668,54



Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Per quanto riguarda le attribuzioni di fondi non soggetti a "fiscalizzazione" e che pertanto continuano ad essere erogati agli enti locali sotto forma di trasferimenti dello Stato, le principali casistiche riguardano le seguenti voci:

- Contributi in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (L.42/09, art.11/1e);
- Contributi per la fusione dei comuni (L.662/96, art.1/164d);
- Contributi per gli oneri delle commissioni straordinarie di comuni sciolti per infiltrazioni mafiose (D.Lgs.267/00, art.144);
- Trasferimenti compensativi addizionale comunale Irpef (L.185/08 e L.192/09);
- Contributo per il contrasto dell'evasione fiscale (L.203/05);
- Interessi per mancato pagamento dei fornitori (L.220/10, art.1/59).

La tabella riporta le entrate del Titolo II accertate nel triennio (competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza. Gli importi sono espressi in euro e presentano il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	143.807,74	183.907,01	945.826,91
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	114.150,15	103.485,39	91.386,38
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	116.031,00	97.981,00	90.008,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	5.600,00	13.018,22	8.334,84
Totale	379.588,89	398.391,62	1.135.556,13

Per il 2013 sono state iscritte a bilancio le somme relative al contributo compensativo minor gettito imu derivante da modifiche normative (art. 1 e 3, DL 102/13 e art. 1, c. 3 E 4 DL 133).

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

Categorie	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza fra rend. e prev.
Servizi pubblici	855.709,56	827.600,00	826.217,95	-1.382,05
Proventi dei beni dell'ente	196.730,23	227.642,60	198.641,14	-29.001,46
Interessi su anticipi e crediti	12.795,11	8.500,00	5.201,40	-3.298,60
Utili netti delle aziende	571.770,63			
Proventi diversi		484.327,00	560.796,37	76.469,37
Totale entrate extratributarie	1.637.005,53	1.548.069,60	1.590.856,86	42.787,26

a) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che sono interessate da un obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dall'utente.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

Servizi a domanda individuale

	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Impianti sportivi	20.628,82	78.365,00	-57.736,18	26,32%
Mensa Scolastica*	418.600,00	552.155,65	-133.555,65	75,81%
Mensa Insegnanti	15.849,68	20.966,81	-5.117,13	75,59%
Trasporto scolastico	30.813,00	201.099,66	-170.286,66	15,32%
Pasti Caldi a domicilio	8.833,33	13.352,37	-4.519,04	66,16%
Sad	13.806,68	120.000,00	-106.193,32	11,51%
Illuminazione Votiva	9.374,68		9.374,68	
Convenzione centro anziani		6.000,00	-6.000,00	

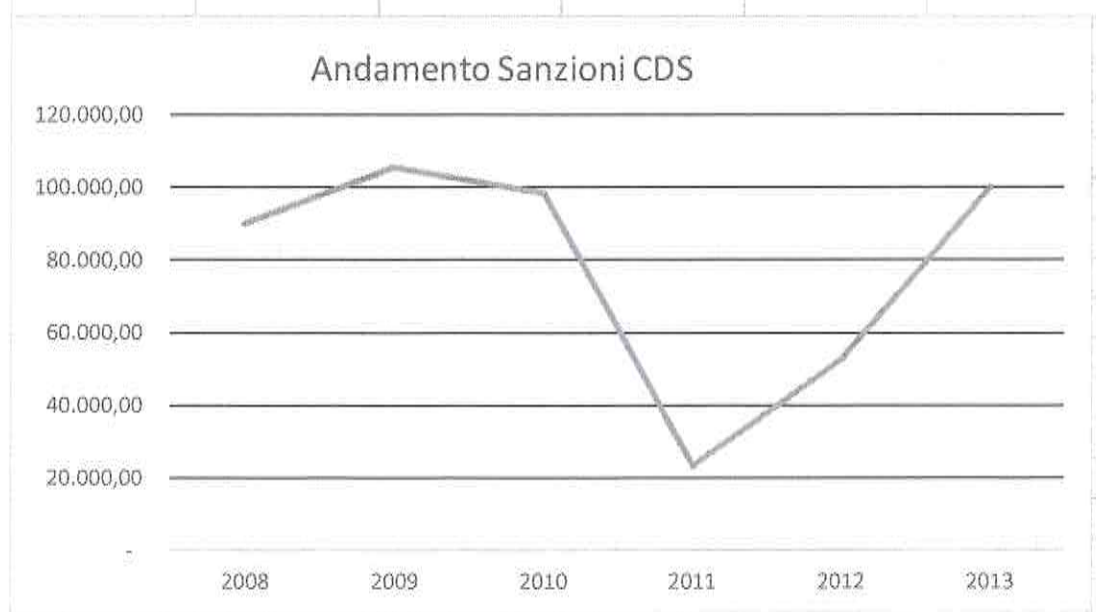
In merito si osserva che le previsioni iniziali di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 18/07/2013, di adeguamento dei tributi comunali e tariffe, ai sensi dell'art. 172, comma 1 lettera E) del D.Lgs 267/2000, per l'anno 2013 sono state ampiamente riscontrate nei proventi e nei costi sostenuti, dunque nei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale.

E' da sottolineare che l'Ente non rientra nei parametri per i comuni in dissesto.

b) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi esercizi presentano la seguente evoluzione:

ENTRATE DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA					
2008	2009	2010	2011	2012	2013
90.000,00	105.720,65	98.596,26	23.170,93	52.628,28	100.201,20



La parte vincolata minima del 50% risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente				
Spesa per investimenti	55.000,00	23.170,93	52.628,28	51.000,00

c) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono di € 198.641,14 così distinte: concessioni cimiteriali € 56.590,90, fitti di fabbricati € 6.111,00, introiti diversi € 70.000,00, canone occupazione suolo pubblico € 37.796,64 e fitto immobile viale San Marco € 28.142,60.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.
2. Il Collegio ha verificato che l'ente ha effettuato, nei confronti dei propri organismi partecipati, le richieste finalizzate ad accertare le seguenti condizioni di legge:
 - art.1, commi 725,726,727e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
 - art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
 - art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
 - art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate);
 - art. 3 bis, comma 6 D.L. n. 138/2011 convertito con Legge n. 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento di incarichi.

Le risposte pervenute dai predetti organismi non forniscono tuttavia una completa un completo riscontro rispetto di quanto richiesto dall'ente.

3. Ricognizione delle Società Partecipate e conseguenti adempimenti ex art. 3, commi 27/33, Legge Finanziaria 2008.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 07.05.2009 ad oggetto "Verifica dei presupposti per il mantenimento della partecipazione in società *ex lege* 244/2007" è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Marcon, che, pertanto dovranno essere mantenute (Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi (V.E.R.IT.A.S.) S.p.A. - Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano (A.C.T.V.) S.p.A. - Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana (P.M.V.) S.p.A. - Residenza Veneziana S.r.l. – Piave Servizi S.c.r.l. – Sile Piave S.p.A.) fino a nuova determinazione del Consiglio comunale.

Il quadro sottostante riporta le principali partecipazioni possedute dall'Ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'Ente. Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'Ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

Informazione e dati di bilancio

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE	AZIONI/QUOTE POSSEDUTE	VALORE NOMINALE SINGOLA QUOTA	VALORE TOTALE PARTECIPAZIONE	CAP. SOCIALE PARTECIPATA	QUOTA % DELL'ENTE
A.C.T.V. S.p.a.	863	26,00	22.438,00	18.624.996,00	0,12
P.M.V. S.p.a.	863	74,00	63.862,00	38.705.330,00	0,165
RESIDENZA VENEZIANA S.r.l.	500	11,00	5.500,00	1.100.000,00	0,50
V.E.R.I.T.A.S. S.p.a.	4.262	50,00	213.100,00	110.973.850,00	0,19
PIAVE SERVIZI S.c.r.l.	960	1,00	960,00	30.000,00	3,20
SILE PIAVE S.p.a.	8.000	40,00	320.000,00	2.000.000,00	16,00
TOTALE			625.860,00		

Utilizzo plusvalenze

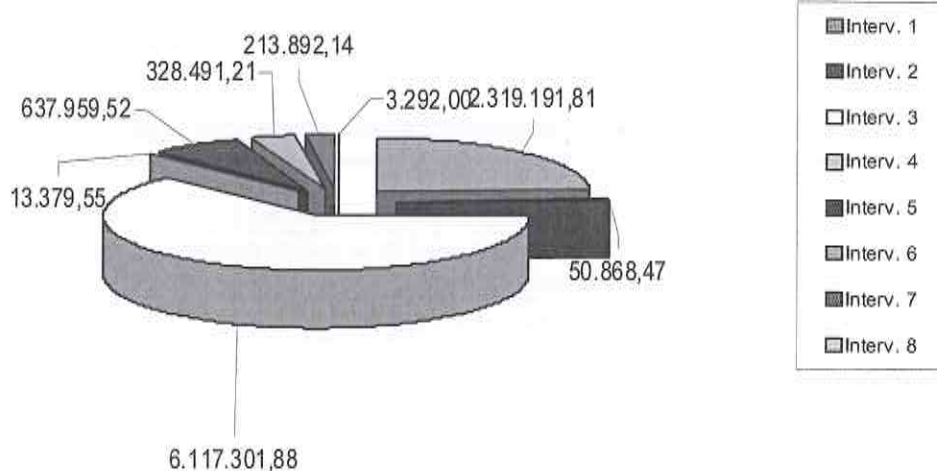
Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui.

Spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	2.387.213,84	2.366.763,51	2.319.191,81
02 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	85.031,80	60.075,52	50.868,47
03 - Prestazioni di servizi	3.855.946,06	3.493.862,53	6.117.301,88
04 - Utilizzo di beni di terzi	22.687,44	15.830,72	13.379,55
05 - Trasferimenti	872.285,63	767.415,84	637.959,52
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	361.059,17	358.588,42	328.491,21
07 - Imposte e tasse	196.997,73	187.584,47	213.892,14
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	23.670,36	22.061,48	3.292,00
Totale spese correnti	7.804.892,03	7.272.182,49	9.684.376,58

SPESA TITOLO 1



a) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 per i Comuni soggetti al patto di stabilità della legge 296/06.

Descrizione	anno 2011	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	2.387.213,84	2.366.763,51	2.319.191,81
spese incluse nell'int.03	48.187,56	30.827,81	27.932,74
irap	147.961,72	145.319,70	142.355,29
altre spese di personale incluse			
altre spese di personale escluse	164.467,61	163.116,93	122.975,72
totale spese di personale	2.418.895,51	2.379.794,09	2.366.504,12

P. U. /

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	SI
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	NON PRESENTE
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai LSU	NON PRESENTE
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	NON PRESENTE
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	NON PRESENTE
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	NON PRESENTE
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	NON PRESENTE
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	NON PRESENTE
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	SI
10) IRAP	SI
11) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	SI
12) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	NON PRESENTE
13) Altre spese - Segretario in convenzione	SI

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	NON PRESENTE
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	NON PRESENTE
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	NO
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	NON PRESENTE
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	SI
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	NO
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	SI
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viabilità codice della strada	NON PRESENTE
9) incentivi per la progettazione	SI
10) incentivi per il recupero ICI	SI
11) diritto di rogito	SI
12) altre (da specificare)	SI (ISTAT)

Si rammenta che l'Ente, in attuazione del Titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, dovrà predisporre il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013.

b) Spese per acquisto beni, formazione e prestazione di servizi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228 si registra che nel corso del 2013 è proseguito il monitoraggio dei flussi di spesa soggette a contenimento, ai sensi del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010. L'organizzazione impostata prevede il rispetto dei limiti nelle seguenti fasi della spesa:

- previsioni iniziali di bilancio;
- redazione del piano esecutivo di gestione;
- registrazione degli impegni di spesa;
- report di monitoraggio della spesa.

In dati contabili evidenziano il seguente andamento:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione imposta	Limite 2013	Consuntivo 2013
Studi, ricerche, pareri e consulenze	23.634,53	80%	4.726,91	4.230,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.388,24	80%	3.477,65	1.578,10
Sponsorizzazioni	226.928,11	100%	0	0
Missioni	5.296,10	50%	2.648,05	3.100,00
Formazione	19.905,28	50%	9.952,64	7.770,05
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	6.467,80	20%	5.174,24	7.473,02
TOTALE	299.620,06		25.979,48	24.151,17

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

La verifica del rispetto del limite disposto dal D.L.78/2010 è da riscontrarsi in sede di bilancio consuntivo. L'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare **le spese di rappresentanza** sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto predisposto e allegato alla deliberazione consiliare per l'approvazione del rendiconto



deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

c) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad € 328.491,21.

Il rapporto degli interessi passivi sulle entrate accertate per l'anno 2013 nei primi tre titoli l'incidenza è del 3,175%, mentre il rapporto degli interessi passivi 2013 sull'entrate accertate nel penultimo esercizio approvato (ai sensi dell'art. 204 del T.U. 267/2000) risulta essere 4,096%, nel rispetto dei limiti stabiliti dalle norme vigenti.

Spese in conto capitale

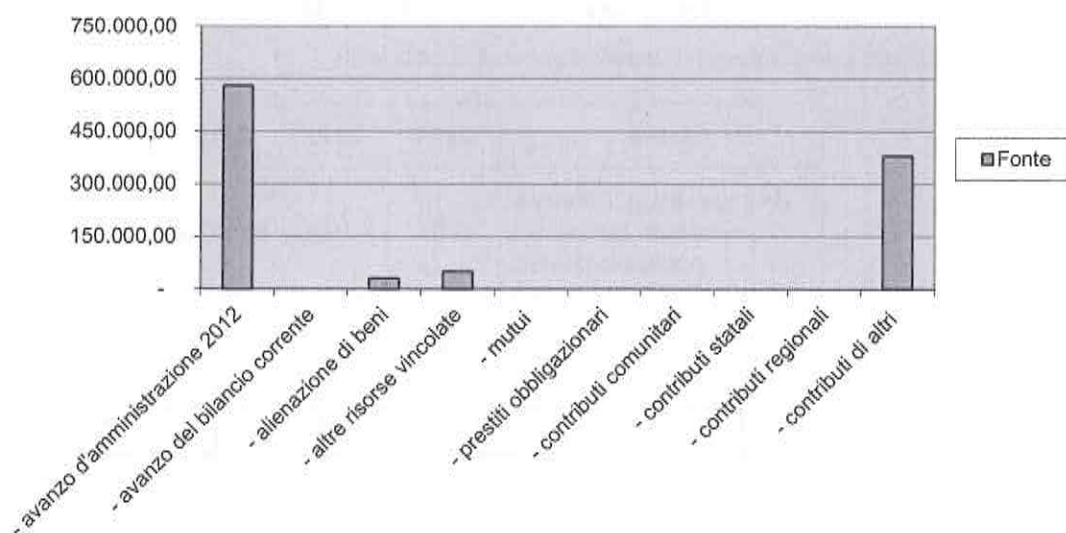
Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:




<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Impegni definitivi</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
949.700,00	1.583.597,40	1.041.626,05	541.971,35	65,78

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione 2012	580.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	30.664,56	
- altre risorse vincolate	51.000,00	
Totale		661.664,56
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	-	
- contributi di altri	379.961,49	
- altri mezzi di terzi		
Totale		379.961,49
Totale risorse		1.041.626,05
Impieghi al titolo II della spesa		1.041.626,05
Economie		

Fonte di Finanziamento Titolo II della spesa



P. U.




Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	184.998,02	177.835,58	184.998,02	177.835,58
Ritenute erariali	426.288,64	373.678,04	426.288,64	373.678,04
Altre ritenute al personale c/terzi	28.510,83	53.934,22	28.510,83	53.934,22
Depositi cauzionali	13.320,90	6.014,96	13.320,90	6.014,96
Altre per servizi conto terzi	16.646,19	197.597,08	16.646,19	197.597,08
Fondi per il Servizio economato	8.080,00	8.415,00	8.080,00	8.415,00
Depositi per spese contrattuali				
TOTALE	677.844,58	817.474,88	677.844,58	817.474,88

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Anno	2011	2012	2013
Interessi pass. / entrate correnti penultimo esercizio chiuso	4,81	4,07%	4,096%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	7.118.452,00	6.885.462,00	6.528.639,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	232.990,00	245.677,00	234.375,43
Estinzioni anticipate	-	111.146,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specif.)			
Totale fine anno	6.885.462,00	6.528.639,00	6.294.263,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	361.059,00	348.372,41	328.491,21
Quota capitale*	232.990,00	245.676,90	234.375,43
Totale fine anno	594.049,00	594.049,31	562.866,64

*Comprensiva della quota per estinzione anticipata mutui

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti di finanza derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere contratti di leasing

Limitazioni art. 146 legge 228/2012

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2013 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non vi è stata spesa nell'anno 2013 per acquisto di autovetture.

Limitazione acquisto immobili

Non vi è stata spesa nell'anno 2013 per acquisto di immobili.

Limitazione spese informatiche

Non vi è stata spesa nell'anno 2013 per consulenza informatiche (art. 1, comma 146, della Legge 24/12/2012 n. 228).

Handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom right of the page. There are two distinct signatures, one appearing to be 'P. Ue.' and another more stylized signature below it.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.710.384,00	998.774,55	474.769,86	1.473.544,41	-236.839,59
C/capitale Tit. IV, V	1.510.923,84	129.630,23	1.155.081,14	1.284.711,37	-226.212,47
Servizi c/terzi Tit. VI	42.085,90	8.355,50	7.488,51	15.844,01	-26.241,89
Totale	3.263.393,74	1.136.760,28	1.637.339,51	2.774.099,79	-489.293,95

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	2.787.322,29	1.804.563,85	832.959,92	2.637.523,77	149.798,52
C/capitale Tit. II	6.614.360,12	760.040,72	4.285.703,58	5.045.744,30	1.568.615,82
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	253.342,16	31.189,26	194.090,31	225.279,57	28.062,59
Totale	9.655.024,57	2.595.793,83	5.312.753,81	7.908.547,64	1.746.476,93

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	6.301,08
Minori residui attivi	495.595,03
Minori residui passivi	1.746.476,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.257.182,98

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- 1) minori residui passivi di parte corrente di € 149.798,52;
- 2) minori residui passivi in conto capitale per € 1.568.615,82.
- 3) minori residui passivi servizi conto terzi per € 28.062,59.

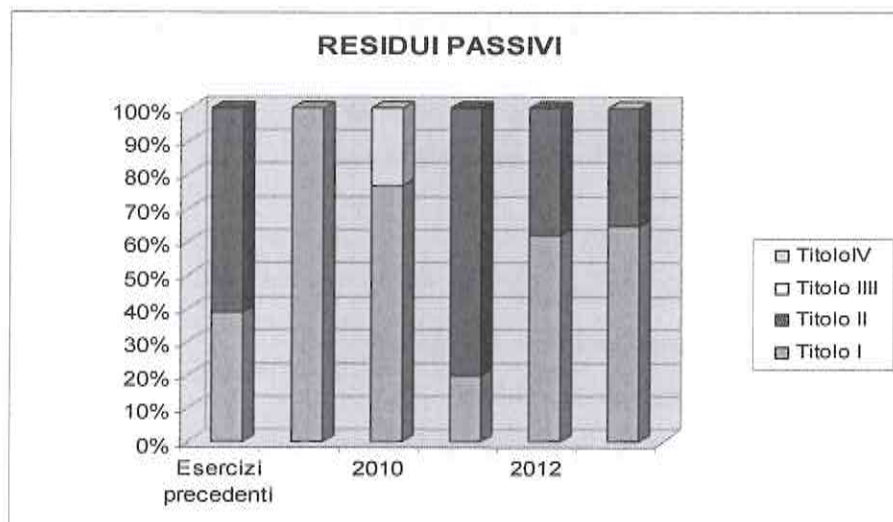
Il riaccertamento ordinario è stato effettuato con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 03.04.2014. Con la presente relazione il Collegio prende atto.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	11.415,54	423,27	94.059,46	32.755,52	9.205,34	2.590.727,42	2.738.586,55
Titolo II	1.877,56	13.191,74	41.833,72	2.000,00	6.603,01	48.122,20	113.628,23
Titolo III	25.929,89	39.634,58	47.249,54	55.599,74	92.990,95	190.478,94	451.883,64
Titolo IV	49.527,26		384.000,00		22.043,08	83.788,37	539.358,71
Titolo V	12.883,56	414.528,50	272.098,74				699.510,80
Titolo VI			223,54	1.864,97	5.400,00	90.604,50	98.093,01
Totale	101.633,81	467.778,09	839.465,00	92.220,23	136.242,38	3.003.721,43	4.641.060,94
PASSIVI							
Titolo I	125.133,51	64.514,74	143.449,49	193.630,52	306.231,66	1.890.502,36	2.723.462,28
Titolo II	922.174,96	241.865,24	1.360.353,57	1.004.255,28	757.054,53	973.424,54	5.259.128,12
Titolo III							
Titolo IV	139.875,20	1.032,00	27.015,53	13.697,76	12.469,82	74.902,21	268.992,52
Totale	1.187.183,67	307.411,98	1.530.818,59	1.211.583,56	1.075.756,01	2.938.829,11	8.251.582,92

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi del titolo V anteriori all'anno 2011 per Euro 699.510,80 per mutuo Cassa Depositi e Prestiti Spa relativo alla realizzazione di diverse opere pubbliche non ancora ultimate;
- residui attivi del titolo IV relativi a diversi anni per Euro 539.358,71 riguardano contributi regionali per sistemazione vincolati alla realizzazione di opere pubbliche;



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel periodo 2010-2013 è la seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
1.043,76	10.047,27	14.220,31	0,00

Il Collegio ha preso visione delle dichiarazioni dei Responsabili di Settore relativi alla sussistenza/insussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2013 e si evidenzia che il Comandante della Polizia Locale ha segnalato l'esistenza di un debito di € 214,11 per il quale il collegio raccomanda il riconoscimento alla prossima seduta del Consiglio comunale.

Tempestività dei pagamenti

La Legge 69/2009, all'art. 63, comma 5 prevede che al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti, a decorrere dal 01 gennaio 2009 ogni amministrazione determina e pubblica, con cadenza annuale, sul proprio sito internet, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti".

Relativamente alla tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente, la Giunta Comunale ha definito, con deliberazione n. 249 del 10/12/2009, le opportune misure organizzative e procedurali da adottare in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 D.L. 78/09 convertito con legge 102/09 (Decreto anticrisi 2009).

Nel corso del 2013, per migliorare la tempestività dei pagamenti, è stato svolto il lavoro di riorganizzazione dell'iter interno all'Ente inerente le fasi di:

- assunzione impegni di spesa;
- registrazione delle fatture ricevute;
- trasmissione delle stesse all'Ufficio Ragioneria;
- metodologia di liquidazione delle stesse.
- individuazione dei tempi medi di pagamento delle fatture di acquisto prendendo in considerazione :
 1. la data di arrivo delle fatture all'Ufficio Protocollo;
 2. la data di registrazione delle fatture da parte dell'Ufficio Ragioneria;
 3. la data di emissione del mandato di pagamento

al fine di intervenire su eventuali criticità.

L'applicazione puntuale delle misure organizzative adottate con le succitate deliberazioni ha consentito il

miglioramento dei limiti stabiliti per l'esecuzione dei pagamenti. L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha determinato l'indicatore medio di tempestività relativo alle fatture per acquisto di beni, di servizi e forniture, che è pari a 30 gg.

Il monitoraggio dell'esercizio 2013 relativo ai tempi di pagamento delle fatture (pervenute all'Ufficio Protocollo nel corso del 2013) ha evidenziato i seguenti risultati:

Indicatore 1 (data fattura / data emissione mandato) = giorni 54,69

Tempo medio di pagamento determinato tra la data della fattura e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento.

Indicatore 2 (data registrazione interna fattura / data emissione mandato) = giorni 17,68

Tempo medio di pagamento determinato tra la data di registrazione interna della fattura e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento.

Indicatore 3 (data scadenza fattura / data emissione mandato) = giorni 9,17

Tempo medio di pagamento tardivo determinato tra la data di scadenza della fattura e la data di emissione del mandato o di avvenuto pagamento. Essendo l'indicatore del tempo medio di pagamento con segno negativo risulta che l'Ente paga in anticipo le relative fatture rispetto alle rispettive scadenze di 1,39 giorni.

Eventuali ritardi sui pagamenti relativi alle fatture sono imputabili ai seguenti fattori:

- ritardato invio delle fatture da parte degli stessi creditori, anche oltre la scadenza;
- acquisizione del DURC;
- acquisizione della comunicazione della tracciabilità.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Il Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno emanato il Decreto Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 del 18 febbraio 2013 e pubblicato in G.U. n. 55 del 6 marzo 2013.

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, e sotto riportato in sintesi.

Informazioni e dati di bilancio

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)	Parametri 2012		Parametri 2013		Andamento nel biennio
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1 Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti (a)	✓		✓		Positivo
2 Residui entrate correnti rispetto entrate proprie (b)	✓		✓		Positivo
3 Residui entrate proprie rispetto entrate proprie (c)	✓		✓		Positivo
4 Residui spese correnti rispetto spese correnti (d)	✓		✓		Positivo
5 Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti (e)	✓		✓		Positivo
6 Spese personale rispetto entrate correnti (f)	✓		✓		Positivo
7 Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti (g)	✓		✓		Positivo
8 Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti (h)	✓		✓		Positivo
9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti (i)	✓		✓		Positivo
10 Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti (l)	✓		✓		Positivo

P. U.
[Signature] *[Signature]*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Ente ha predisposto il Prospetto di Conciliazione, il quale consente il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico- patrimoniale.

Nel Prospetto di Conciliazione confluiscono i dati del Conto di Bilancio (contabilità finanziaria) e attraverso opportune rettifiche si giunge alla riconciliazione dell'aspetto finanziario e di quello economico-patrimoniale della gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	
<i>A Proventi della gestione</i>	8.601.761,76	10.980.356,51	
<i>B Costi della gestione</i>	7.995.098,60	10.476.120,68	
Risultato della gestione	606.663,16	504.235,83	
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	606.663,16	504.235,83	
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-345.793,31	-323.289,81	
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-187.258,99	142.737,63	
Risultato economico di esercizio	73.610,86	323.683,65	

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Il Conto del patrimonio mette a confronto: la consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio e lo stato patrimoniale a fine esercizio, evidenziando le variazioni intervenute dal conto finanziario distinte da quelle per cause extrafinanziarie. Le attività sono esposte in funzione del loro utilizzo, mentre le passività sono raggruppate per natura delle fonti di finanziamento

Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo Circolante, Ratei e Risconti attivi)

e quattro nel passivo (Patrimonio Netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e Risconti passivi). Il documento annota anche i "Conti d'ordine" (di pari importo iscritto nell'attivo e nel passivo), ossia le opere impegnate e non ancora realizzate, i conferimenti ad aziende speciali e i beni di terzi realizzati con il leasing in costruendo.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	68.784,72	5.977,40	-21.181,12	53.581,00
Immobilizzazioni materiali	29.242.125,78	752.806,85	-1.144.987,80	28.849.944,83
Immobilizzazioni finanziarie	666.784,34			666.784,34
Totale immobilizzazioni	29.977.694,84	758.784,25	-1.166.168,92	29.570.310,17
Rimanenze				
Crediti	3.264.839,88	1.866.961,15	-490.740,09	4.641.060,94
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	7.226.993,73	-1.579.112,90		5.647.880,83
Totale attivo circolante	10.491.833,61	287.848,25	-490.740,09	10.288.941,77
Ratei e risconti	31.515,13		-31.515,13	
Totale dell'attivo	40.501.043,58	1.046.632,50	-1.688.424,14	39.859.251,94
Conti d'ordine	6.454.700,06	-332.775,11	-1.465.655,38	4.656.269,57
Passivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Patrimonio netto	15.037.282,61	712.262,20	-388.578,55	15.360.966,26
Conferimenti	15.734.797,46	-1.409.118,69	-1.054.887,73	13.270.791,04
Debiti di finanziamento	6.528.639,00	-234.375,43		6.294.263,57
Debiti di funzionamento	2.787.322,29	85.938,51	-149.798,52	2.723.462,28
Debiti per iva		-25.793,00	35.863,69	10.070,69
Debiti per somme antic. da terzi	253.342,16	43.712,95	-28.062,59	268.992,52
Altri debiti	159.660,06	1.874.005,96	-102.960,44	1.930.705,58
Totale debiti	9.728.963,51	1.743.488,99	-244.957,86	11.227.494,64
Ratei e risconti				
Totale del passivo	40.501.043,58	1.046.632,50	-1.688.424,14	39.859.251,94
Conti d'ordine	6.454.700,06	-332.775,11	-1.465.655,38	4.656.269,57

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano

corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito/debito verso l'Erario per iva pari a euro-10.070,69 (debito IVA).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra le scritture contabili e :

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere; variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle rate quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa e delle quote capitali delle estinzioni anticipate dei mutui.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II

della spesa.

Relazione della Giunta al Rendiconto

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione deve ancora presentare e trasmettere, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato per l'anno 2013:

- ☐ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ☐ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ☐ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04 ha trasmesso il Referto del Controllo di Gestione in data 26/06/2013 prot. n. 0011167/2013.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, sta provvedendo, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è in corso di redazione (scadenza prevista: 30/04/2014).

Piano triennale di contenimento delle spese

Con deliberazione di Giunta comunale n. 247 del 16.11.2009 è stato approvato dall'Ente il "PIANO TRIENNALE 2009/2011 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 244 DEL 24.12.2007".

Il piano, che prevede la razionalizzazione dell'utilizzo di dotazione strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.



Fondo svalutazione crediti

L'insieme delle disposizioni di cui al Fondo svalutazione crediti di cui all'articolo 6, comma 17 del decreto legge n. 95 del 2012, e al rinnovato quadro dei controlli interni ed esterni disciplinato dalla legge n. 213 del 2012, obbligano gli Enti ad adottare politiche di bilancio molto più rigorose che, nella pratica, da un lato condizioneranno l'azione amministrativa degli stessi e, dall'altro, faciliteranno il rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno con l'aumento dei vincoli introdotti nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione. L'ente con la relazione della Giunta al rendiconto ha ritenuto a garanzia del processo di riscossione delle entrate vincolare parte dell'avanzo accertato con il rendiconto per un importo pari ad € 241.557,60. Il Collegio dà atto che l'importo vincolato a tal fine supera il minimo di legge.

Patto di Stabilità Interno

Il sistema di monitoraggio e controllo degli adempimenti in materia di finanza locale assume maggiore rigidità; gli Enti locali devono inviare:

- gli obiettivi programmatici;
- il monitoraggio semestrale;
- la certificazione finale.

La certificazione finale del rispetto degli obiettivi annuali è stata inviata entro il 31 marzo 2014.

CONCLUSIONI

Preliminarmente il Collegio richiama l'attenzione dell'Amministrazione raccomandando che l'avanzo di amministrazione, risultante dal rendiconto in esame, venga vincolato al pagamento relativo alla restituzione oneri di urbanizzazione, come evidenziato nella relazione al rendiconto approvata dalla Giunta Comunale.

In conclusione tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

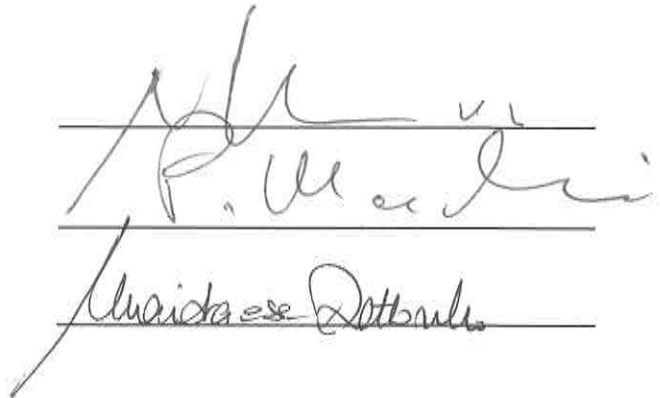
Marcon, 9 Aprile 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Massimo Da Re

Dott. Paolo Marchiori

Dott.ssa Mariateresa Dottorello



Three handwritten signatures are present, each written over a horizontal line. The first signature is 'M. Da Re', the second is 'P. Marchiori', and the third is 'Mariateresa Dottorello'.

